ASSOCIAZIONI

gage tutti i giorni eccettuata Domenics. Associazioni per l'Italia L. 32 d'appo, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri

gretrato cent. 20. L'Ufficio del giornale in Vissvorgnana, N. 14.

aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10,

VENETO ORIENTALE

(ORGANO SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO)

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi, in quarta pagina cent. 15 per ogni linga o spazio di linea.

Lettere non affrançace non si ricevono ne si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola, dai Tabaccai in mazze V. E., in Mercatoveccaio ed in Via Daniele Manin e da Luigi Ferri in Via della P. sta.

XXI.

(Vedi n. 157, 163, 169, 175, 181, 187, 193, 199, 205, 211, 217, 223, 229, 235, 241, 247, 253 259, 265 e 271).

Siccome vedo, che vi sono adesso molti, anche tra i Deputati e possidenti, anche dei giornali, che domandano di far aumentare i dazii sulla importazione dall'estero del frumento, cercando così di ottenere dei prezzi maggiori all'interno su questo genere, così opinando con persone di indubitato valore il contrario, credo d'intrattenere anche voi un'altra volta su questo soggetto.

Supposto anche, che con questo mezzo credesse di ottenere un maggior prezzo dai consumatori del frumento, non vi sarebbe piuttosto il pericolo, che pagandolo caro si consumasse in Italia una minore quantità di buon pane, e cosi di paste che danno della buona minestra? A me sembra piuttosto che il basso prezzo dei grani debba facilitare un maggiore consumo di buon pane e così di paste da minestra, ciocchè tornerebbe certamente utile alla salute ed alla robustezza anche dei lavoratori. Ed e per questo appunto, che si cerca in molti paesi d'Italia ed anche nel nostro Friuli di attuare i cosidetti Forni rurali e le Cucine economiche, che possono dare anche a voi del pane ottimo a buon mércato e così delle minestre. Se ogni villaggio ha il suo forno economico ed anche la cucina per le minestre, e che ciò non sia scopo di speculazione, ma si vendano anche a voi tali cibi per quello che costano ad essere bene preparati, e costano sempre meno quando uno li prepara per tutti, è certo che il consumo si fara sempre maggiore.

Poi c'è quest'altro fatto, che l'Italia, dove si ha da pensare anche ai prodotti arborei, come sono la vite ed il gelso e le frutta meridionali, che si vendono poi ad altri, non si produce mai abbastanza frumento in ragione di quello che si consuma. Dunque ci occorre sempre anche di comperare di quello degli altri, perchè non si può avere tutto in casa.

Ma poi non sono rari i casi di certe annate in cui il raccolto del frumento va male od in tutta, od in molta parte d'Italia. Se di queste annate cattive se ne seguissero, come è possibile, più di una, come sapete di quello che accadde in Egitto nel tempo dei Faraoni, che ebbe un cattivo raccolto per sette anni di seguito, donde non solo la carestia, ma la fame e le conseguenti malattie, che cosa si dovrebbe fare, se non togliere i dazii? Ma gioverebbe poi anche questo rimedio, che sconcerta produttori, che sarebbero così danneggiati tanto dall'abbondanza come dalla carestia? Ed una volta che il commercio dei grani fosse sviato, sicchè i produttori lontani, essendo chiuso il nostro mercato ai loro prodotti, non si occuperebbero di produrre di più e di mandarcene, non si avrebbe modo di provvedersene. 🤼 🤼 🔻

Oggidi invece colle facilitate comunicazioni mediante le ferrovie ed i bastimenti a vapore, i prezzi possono essere qualche anno più bassi, o più elevati, mai però a tal segno da produrre degli eccessi, nè delle carestie come fu p. e. tra noi quella memorabile del 1817, della quale ci sono ancora dei vecchi che se ne ricordano. Le facili comunicazioni hanno servito ad equilibrare i prezzi e noi possiamo dire, che ci furono delle annate in cui discesero anche più al basso di adesso.

Quello che occorre adunque si è di accettare anche la concorrenza che ci fanno gli altri su questi prodotti, mentre poi noi possiamo compensarci col vendere ad essi alcuni dei nostri, e piuttosto di migliorarne la coltivazione, in modo da ricavare sullo stesso campo anche un maggiore prodotto di grano e quindi nn relativo compenso.

Non si sa perchè ci sieno anche in Europa dei paesi, che in media raccolgono nei loro campi il doppio e fino il triplo del prodotto dei nostri.

Ciò vuol dire due cose, che noi non coltiviamo abbastanza bene le nostre terre, e che domandando ad esse il prodotto senza loro restituire colle concimazioni tutto quello che portiamo via ad esse coi raccolti, poco ci possono rendere.

Si tratta adunque di estendere il prato e la coltivazione dei foraggi su di un maggiore numero di campî di adesso, per averne, oltre al prodotto dei bestiami, che non è piccolo, e quello del latte, che è anch'esso sotto varie forme nutriente, anche una maggior quantità di concime stallatico, che portato sui campi a granaglie li farebbe produrre di più. Dovendo lavorare un minor numero dı campi, noi possiamo lavorarli più bene, anche con ripetute arature, purgarli dalle erbe che prendono il posto dei grani e li danneggiano, e con questo ricavare un maggiore raccolto.

Di più noi possiamo e dobbiamo fare anche la selezione della semente, vale a dire otttenere un notevole risparmio della medesima, perchè più scelta può dare un più copioso raccolto e c'è da perfezionare poi con appositi strumenti anche la semina.

Poi, se avremo sperimentato anche i concimi artificiali, che ora si fabbricano in molti paesi, e ci saremo convinti coi fatti, che adoperandoli sui nostri campi, si può con essi ottenere un maggiore prodotto di quello che essi costano, non solo dovremmo farne uso per l'utile diretto da ottenersi col maggiore prodotto delle granaglie, ma anche con quelle sostanze fertilizzanti che restano nel campo per i prodotti successivi. Così a poco a poco potremo coll'arta bene usata restaurare la fertilità dei nostri terreni.

Se noi arriveremo, come altri fanno, ad ottenere lo stesso prodottó in granaglje in una metà dei nostri campi, ci resterà un maggior tempo anche per coltivare altri prodotti, come sarebbero la vigna, il gelseto, il frutteto, e per ricavare un maggior profitto anche dall'orto, che adesso è trascurato troppo, perchè qualche volta lavori della campagna si accumulano tanto che voi non potete badare

Adunque tutta la nostra attenzione deve essere portata sui miglioramenti da apportarsi alla coltivazione; miglioramenti che sono possibili per tutti, dal momento che alcuni dei più savii ed intelligenti hanno saputo farli.

Roma non è stata fabbricata in un giorno, dice il proverbio; e così i miglioramenti agrarii non si fanno tutti in una volta. Ma ora che ci sono molti in Italia che ci pensano, compreso il Governo, che da premii anche per la migliore coltivazione del frumento con tutti i mezzi sopraccennati, ed anche per regolare le concimaie, cosa a cui dovreste dedicarvi tutti voi, come per l'infossamento dei foraggi ed altro, lavorando tutti per lo stesso scopo, si arriverà più presto che non si crede a conseguirlo. Si tengono poi anche per cura della Associazione agraria friu-

lana, con sussidii del Governo, qua e là delle conferenze istruttive da persone: competenti su queste e su altre cose. Voi farete bene ad assistervi, perche qualche cosa apprendereste sempre. Sarebbe pur bene, che alcuni di voi, magari unendosi in parecchi, si inscrivessero alla Associazione agraria friulana, dalla quele pagando quindici lire all'anno, avreste il suo Bullettino, vale a direventiquattro fascicoletti all'anno, nei quali sono raccolte numerose esperienze fatte dagli stuliosi, dalle nostre Scuole di agricoltura e dai possidenti che ne sanno di più, e ehe hanno i mezzi di sperimentare.

A questo mondo, cari amici, bisogna sapere aiutarsi da sè, approfittando anche dell'esperienza degli altri.

Ci sono anche moltigidei Comuni del Friuli socii della nostra Società agraria, e quindi potranno anche farvi conoscere tutto quello che da essa si fa. Poi se col suo Bullettino e con qualche libro di agricoltura che la Società saprebbe indicarvi, faceste nei vostri villaggi una piccola Biblioteca circolante, che prestasse quei libri ora agli uni, ora agli altri, se conversaste anche insieme, unendovi in un Circolo agricolo, come in qualche villaggio si fa, avreste molte agevolezze per istruirvi.

Intanto, tornando al soggetto dell'odierno discorso, lasciando libero il commercio delle granaglie per l'utilità di tutti, pensate anche a produrle in più quantità e con maggiore compenso, come vi si è detto. Poi anche coi forni rurali e colle cucine economiche consumate voi stessi in maggior quantità del buon panese delle buone minestre. Così potrete anche mantenere abbastanza rimunerativi i prezzi dei grani per voi e per i possidenti abbandonando affatto quel falso rimedio dei dazii cui alcuni vorrebbéro, per addormentarsi nella loro inerzia, invece che diventare la provvidenza di sè stessi.

PACIFICO VALUSSI.

LA VISITA DELLA REGINA al R. Istituto Superiore di Magistero Femminile

(Nostra Corrispondenza)

Wirenze, 17 novembre

Le alunne delle R. Scuole Normali e del R. Istituto aspettavano oggi con vera trepidazione l'Augusta Sovrana. Essa arrivò al tocco preciso e s'intrattenne un'ora e mezzo alle Normali, ove visitò ogni singola classe e sentì con interesse le risposte date dalle alunne alle interrogazioni fatte dagli insegnanti, su tutte le materie. Fu cantato un coro graziosissimo ed una bella bambina recitò dei versi, scritti per l'occasione da un professore delle scuole, sig. Pieroni. Alle 3 precise, S. M. la Regina sali lo scalone che conduce al piano superiore, dove sono i corsi di Magistero. Le dava il braccio il R. Prefetto cav. Gadda. Seguita dai professori, Essa attraversò l'ampia e lunga sala della ricreazione, in cui stavano schierate in due file, le alunne che accolsero la Sovrana battendo le mani, senza prorompere dell'Evviva! che suonava nel loro cuore.

Quando la Regina col seguito degli insegnanti è di pochi invitati, entrò nella sala della Direttrice, sig. Giarre-Billi, le alunne andarono nelle singole classi, ad aspettare la sua visita tanto bramata. La Direttrice a nome dell' Istituto, con poche gentilissime parole, offri alla Regina un bel mazzo di rose thea e di margherite. Il nastro celeste era ricamato in oro.

Uscita dalle sale, la Regina cominciò a visitare le classi. In primo anno le alunne furono interrogate sulla storia generale, poi S. M. passò al quarto (ultimo) dove assistette ad una prova d'italiano. La signorina Emilia Errera (veneziana) la più distinta allieva del Magistero, quella che riporta ogni anno le più alte classificazioni negli esami finali, sali in cattedra e fece una lezione sulla « Vita Nuova di Dante ». Appena finita, S. M. la chiamò accanto e le disse delle meritate parole di elogio, poi le chiese:

-- Ti piace la Vita Nuova?

— Moltissimo, rispose la signorina?...

- Brava, hai ragione - soggiunse la Regina — essa è la più bella gemma della nostra letteratura.

S. M. aggiunse altre parole di encomio alle alunne ed agli insegnanti, poi passò al terz' anno di corso, dove assistette ad una lezione pedagogica, e di là al secondo, in cui ascolto con interesse qualche periodo di lettura francese, tedesca, inglese e qualche traduzione. Occupava la cattedra e teneva i libri sotto gli occhi. Parlò in tutte tre le lingue coi singoli professori che le stavano accanto.

Le alunne non potranno certo dimenticare quella graziosissima Donna, che stette un quarto d'ora nel posto ove giornalmente tre o quattro insegnanti fanno le loro lezioni, e molte volte per riposare la mente affaticata per l'arduo studio, esse richiameranno là quell'immagine gentile di signora che oggi portò in mezzo ad esse il sorriso e la soave parola di lode e d'affetto.

Benchè S. M. La Regina in questi giorni faccia continuamente delle visite, non è punto stanca e s'interessa di tutto ed ascolta tutto con quell'affabilità unica più che speciale che tanto la distingue, poiché ci vuole una grande pazienza ed una grandissima virtù per resistere a lungo in certe cose. Essa è proprio la mite e bella Donna, cantata dal Carducci « ed il popolo superbo di lei si compiace «Qual di figlia che vada all'altare. * E questo popolo la chiama, la vuole, la cerca trepidante, e dai bimbi dell'operaio che ricevono da lei la medaglia in premio del loro studio negli Asili Infantili, alle Dame ed ai Principi ch'Essa onora di parole e di domande, tutti, tutti indistintamente mormorano il suo bel nome con ammirazione e simpatia.

Quando la Regina usci dal R. Istituto, fu salutata con un fragoroso applauso dalla immensa folla che l'attendeva da più ore in Piazza dei Frescobaldi dove è sito il Palazzo degli studi. (Questo Palazzo era occupato dal Ministero della Marina al tempo della Capitale in Firenze).

S. M. sali in carrozza colla Dama di Corte marchesa di Villamarina e credo sia andata a fare una visita ad un altro Istituto.

Attraversando a stento la folla per andarmene a casa, ho seutito qua e là delle espressioni di ammirazione e d'affetto, tutte florentine, ma dovetti proprio in ultimo dar ragione ad una donna del popolo che disse, cogli occhi rivolti verso Lung'Arno, ove andava la carrozza, che portava la Regina: Poverina, va un la lasciano bene avere un minuto l'Quella popolana convenne perfettamente con Cicerone ed interpretò meglio d'ogni altro questa sua difficile sentenza:

A me non pare potersi dir libero chi qualche volta almeno non può starsene senza far nulla.

The state of the s

Ester.

Replichiamo per intenderci (**)

Noi assistiamo con interesso assai vivo alle controversie, che si agitano in questi giorni fra gli organi elericali intransigenti, circa l'indirizzo che essi devano seguire, e circa l'atteggiamento che, a norma di tale indirizzo, dovrebbero prendere le forze cattoliche. Chi voglia durare la pazienza di seguire le loro polemiche, può farsi una idea chiara come, salvo le loro ostinate intransigenze su alcuni punti di politica, manchino del più elementare criterio pratico. Con loro è assolutamente impossibile intendersi, non diciamo accordarsi.

Essi si ostinano a considerare l'Italia come una nemica, una usurpatrice, che viva di vita carpita illegalmente adaltri, alla quale sia perciò cosa non solo lecita, ma doverosa, nuocere e col consiglio e coll' opera, propagando nelle varie classi sociali lo spirito di farle del male. E quando l'Italia, gelosa delle conquiste che ha potuto, miracolosamente quasi, conseguire, in ordine alla sua indipendenza ed alla sua unità, non solo si lamenta aspramente di questi suoi cittadini, e, perchè ne teme le trame, diffida e si pone in condizione di difendersi da loro, eccoli essi gridare alla persecuzione.

Noi abbiamo espresso più volte, troppo esplicitamente, le nostre idee nell'ordine politico e religioso, perchè possiamo temere di essere, in qualche modo, fraintesi.

L'Italia si è politicamente costituita così quale essa è attualmente, e quale deve rimanere, in virtu di un principio che ha in suo favore, incondizionatamente, il giudizio della storia e della religione: il principio di nazionalità. Questo infatti emana di diritto dalla storia, ed è, precetto santo, consacrato nel Vangelo. I Papi stessi, verso l'Italia appunto, hanno riconoscinto questo principio immutabile; i diritti tutti da 3 esso derivanti furono solennemente proclamati da Pio IX, nè, non ostante le altre proteste, li ha mai disconoscinți l'attuale. Pontefice.

Delle conquiste nazionali, l'Italia non è disposta a sacrificarne neppure una. Chi sente di poter, senza reticenze e senza sottintesi, conciliare il mantenimento intangibile di tali conquiste colle proprie convinzioni cattoliche; chi si pone in condizione di concorrere domani coll'opera sua a fornire le amministrazioni pubbliche di nomini che la pensino come lui, e di prestare anche in queste l'ainto proprio personale alla causa del bene : tutti costoro sono con noi. Coloro che pensano contrariamente, che vogliono o le distinzioni o le restrizioni in queste materie, costoro sono contro di noi. Dopo tanti anni essi sono-ancora là donde sono partiti, non hanno fatto un passo, non hanno ceduto d'un palmo. Non è costanza, è cocciutaggine, è delirio di immobilità, è fanatismo cieco. Che cosa hanno fatto? che cosa hanno ottenuto?

Hanno rese più difficili le condizioni; hanno lasciato crescere nelle plebi il dubbio che la religione potesse rinnegare la patria; hanno impedito alle coscienze più integre della nazione, perche ripetono tale virtu da una fede religiosa, — di prestare l'opera propria in vantaggio della cosa pubblica.

Noi non siamo dunque con loro, noi» siamo anzi contro di loro, proprio come siamo contro alle intemperanze settarie dei così detti democratici. Se oggi cattolicismo e clericalismo si possono da taluno confondere in una sola accusa e in una sola guerra, la colpa è di chi ha voluto appunto confonderli cosl. Noi non di stancheremo un giorno di segnalare, in qualunque campo si trovino, i nemici della causa che difendiamo.

(1) Crediamo utile di riportare dal Sigaro di Milano, corrière del mattino, questo articolo, che sarà letto volontieri anche dal nostro Clero, oramai infastidito dalla stampa dell'eresia temporalista.

LA SITUAZIONE

La Gazzetta del Popolo ha da Roma 18 corr.:

Malgrado gli sforzi delle grandi potenzo per giungere ad una soluzione pacifica, la situazione estera si considera sempre come molto grave.

La Russia indicò per candidato al trono bulgaro il Principe di Mingrelia. Le potenze lo accettarono unanimi, invitando nel tempo stesso la Russia a proporre una soluzione ragionevole el accettabile del suo conflitto colla Bulgaria.

Nei Circoli diplomatici si ritiene che la Russia siasi troppo compromessa nel non voler riconoscere la legalità dell'Assemblea di Turnova prima ancora che questa si costituisse. Difficilmente essa potrà tornare su' suoi passi quando anche l'Assemblea di Tirnova eleggesse il Principe di Mingrelia.

Intanto confermasi la voce che l'Italia e la Germania abbiano iniziata una mediazione pacifica nei rapporti coll' Inghilterra, Austria e Russia.

Sofia 18. Kaulbars conseguò una nota in cui enumera tutti i lagni della Russia. Termina dichiarando che il governo bulgaro attuale perdette la fiducia della Russia e rese la continuazione delle relazioni impossibile finchè il governo bulgaro si comporrà dei membri attuali.

Kaulbars aggiunge che partirà sabato mattina coi personali dei consolati russi.

Sofia 18. Natchevitch ha risposto alla nota di Kaulbars con un telegramma moderatissimo per spiegare la situazione e chiedere tempo per fare un'inchiesta. Kaulbars ha semplicemente risposto « troppo tardi » senz' altra spiegazione.

Londra 19. Il Times ha da Berlino: L'Inghilterra, consultata sulla candidatura del principe di Mingrelia, dichiarò che non vi si opporrebbe. Parecchie al tre potenze risposero nello stesso senso.

CAVOUR A MANZONI

Alla lettera di Manzoni — da noi pubblicata ieri — Cavour rispondeva la seguente, che togliamo dall'Italia:

 ★ Torino, 8 settembre 1859.

« Signore, 學 医 医乳体 的复数加工 人名西班牙 不知 人名

«L'avere voluto associare il mio nome al contrassegno d'immensa stima e di pubblica gratitudine ch' Ella ha ricevuto dal Re, fu per me dolce e inaspettato conforto. Certo, quando comeministro posi il piede in Milano, primo mio pensiero fu di rendere omaggio a quel Grande che mantenne illustre il nome, d'Italia mentre essa giaceva dimenticata e derisa nelle tenebre della più dura oppressione. Circostanze irresistibili non mi lasciarono mandare ad effetto questo divisamento. Ripassai a Milano due volte, ma in tale stato d'animo da non pensare che alla crisi tremenda che ci minacciava. Ciò fu causa ch'io dovetti abbandonare il Ministero senza, avere potuto soddisfare ad uno dei miei più vivi desiderii ch'io riputava ad un tempo uno dei miei più stretti doveri.

« La ringrazio di cuore di avere interpretate rettamente le mie intenzioni, e di avere giudicati i sentimenti ch' ioli nutro per Lei non dai miei attigima dai progetti che eventi imprevegibili mi tolsero d'eseguire.

« Poichè Ella vuole dare un gerto valore a quel poco che ho potuto operare a pro della nostra patria, mi permetta di chiedergliene un guiderdone: la preziosa sua amicizia. Il nome d'amico d'Alessandro Manzoni sarà la più cara, la più splendida ricompensa del passato, il maggiore incentivo per l'av-

« C. CAYOUR, »

Dono reale ad un Ministro estero.

S. M. il Re ha donato un esemplare dell' ultima ristampa della Divina Commedia al sig. Matta, ministro per la Repubblica del Chili presso il nostro Governo.

L'egregio diplomatico è rimastro profondamente tocco della sovrana cortesia. Il Matta è un caldo amico dell'Italia, profondo conoscitore della nostra lingua, tradusse alcune opere del Manzoni in apagnologississis

A lui va attribuito gran parte del merito pel felice appianamento della vertenza commerciale col Chili.

Trentamile lire truffate.

Milano 19. Un cameriere del Caffè Biffi riceveva in pegno orologi ed altri oggetti preziosi da alcuni avventori, pagando a loro un tanto per settimana.

Teri it cameriere scomparve. Calcolasi a trentamila lire il valore degli oggetti truffati.

Il Re d'Italia in America.

Leggiamo nella Patria Italiana di Boenos-Ayres, che, nell'occasione che si celebrerà il quarto centenario della scoperta dell'America, nell'ottobre 1892, unico fra i capi degli Stati europei sarà invitato « il Re di quell' Italia, di cui Cristoforo Colombo è gloria immortale. »

MOTIZIE ITALIANE

ROMA 18. La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto che istituisce presso ministero della marina un ufficio provvisorio per l'applicazione della legge sulla marina mercantile.

- L'on, Di San Giuliano presenterà alia Camera, una interpellanza sulla politica estera.

- Grimaldi presenterà alla Camera un progetto per facoltizzare la Cassa nazionale di assicurazione degli operai ad anticipare il termine della decorrenza dei sussidi in caso di infermità.

- Si ritiene che la legge sulle circoscrizioni elettorali si porrà all'ordine del giorno per la riapertura della Camera dopo le vacanze di Natale.

- I Gesuiti fonderanno un loro Collegio anche a Berlino,

- Si sta organizzando una spedizione per soccorrere il capitano Casati ai

laghi-equatoriali. La spedizione costerebbe 70 mila lire. - Si smentisce assolutamente che il

ministro Robilant abbia diramata una nota confidenziale ai rappresentanti d'Italia all'estero per rispondere alla protesta del Vaticano contro. l'agitazione dei Comizi anti-elericali. 🧼 😂 🦠 🕒 🦠

Oggi i ministri tennero Consiglio sotto la presidenza dell'on. Depretis all ministro Robilant fece importanti comunicazioni sulla politica estera, in seguito a notizie ricevute dagli ambasciatori: di di Londra e di Berlino. Nel pomeriggio l'ambasciatore Keudel ebbe una lunga conferenza col comm. Malvano, direttore generale della politica al dicastero degli esteri.

ROMA 19. A Massaua recansi tre capuccini e parecchie suore di Piacenza per assumere la cura eventuale degli ammalati negli ospedali.

FIRENZE 19. Il Re, accompagnato dal principe e da brillante stato maggiore, ha passato in rivista al Prato delle Cascine le truppe. La Regina vi assistè dalla tribuna di Corte. Una folla immensa lungo il percorso ha salutato i Reali con continue vivissime acclamazioni.

NOTIZIE ESTERE

GERMANIA. La Gazzetta Nazionale di Berlino riproduce la dichiarazione dei delegati democratici socialisti di Berlino che biasima energicamente i capi di questo partito al Reichstag per la loro partecipazione ai lavori parlamentari invece di provocare la riunione dei congressi operai destinati a propagare la causa della rivoluzione proletaria.

FRANCIA. Le notizie delle inondazioni non sono ancora finite. Il Rodano, straordinariamente ingrossato, ha recato danni gravissimi alle campague.

La linea ferroviaria fra Tarascon e S. Rémy venne in parecchi punti interrotta, e sospeso completamente il servizio di trasporto.

CRONACA

Urpana e Provinciale

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

19 nov. 1886 ore 9 s. | ore 3 p. | ore 9 p. Barometro ridotto a 0° alto metricle at . **元和 5** 116.01 and livello 750.1 del mare millim. 751.3 749.8 Umidità relativa Stato del cielo ... mi to Acqua cadente : . | Acqua cadente Vento (direzione N S 3 NE

Termoin. centig. 8.6 10.0 Temperatura (massima 11.7 minima 5.4 Temperatura minima all'aperto 3.5

Telegramma meteorico dell'ufficio centrale di Roma, ricevuto alle ore 440 pom. del 19 novembre 1886: In Europa pressione aumentata notevolmente in Francia e Svizzera, diminuita al centro della penisola Balcanica — Clermont mm. 770; Riga 754 - In Italia nelle 24 ore barometro salito al nord, disceso altrove. --- Pioggerelle, venti forti intorno al ponente, al centro. Temperatura aumentata al sud del continente, diminuita altrove. Stamane cielo nuvoloso, coperto sul versante Adriatico e sulle Isole, misto altroye. Venti generalmentel freschi del IV., quadrante a nord, idel III a sud. Barametro depresso (mm. 759) sul medio Adriatico, 761 a Trieste, Cagliari e Lecce; — mm. 763 a Milano, Nizza, Siracusa ed Atene, 765 mm. a Domodossola, Mare mosso in diverse Stazioni.

Tempo probabile.

Venti freschi settentrionali sull'Italia superiore, qualche pioggia sul basso versante Adriatico, cielo sereno a nord, temperatura in diminuzione.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine.

Oggi tutti in Italia ricordano il giorno natalizio di S. M. la Regina Margherita, che seppe guadagnarsi la simpatia e l'affetto di tutti come Regina e come Donna. Dio Le conceda per molti anni la cara esistenza.

Sappiamo che un telegramma di felicitazione a S. M. la Regina in occasione dell'odierno suo natalizio è stato diretto dalla Deputazione Provinciale e dal Prefetto, anche a nome degli Uffici dipen-

Per il genethaco di S. M. la Regina sono imbandierati tutti gli uffici pubblici e molte case private.

Corte d'Assise del circolo di Udine. Udienza del 19 novembre 1886.

Causa contro Beltrame Gaspare di Pietro detto Rol d'anni 43, bracciante di Ragogna, posto in accusa e rinviato davanti la Corte d'Assisa, quale imputato del reato di tentata grassazione per avere la sera del 30 maggio 1886 sulla pubblica via tra S. Daniele e Ragogna, con violenze e minaccie tentato di depredare denaro a Marcuzzi Giacomo.

Dopo l'audizione di 8 testimoni d'accusa il P. M. nella sua requisitoria concluse domandando ai giurati un verdetto condanna.

Il difensore avv. Caratti nella sua arringa disse che la colpabilità dell'imputato non è sufficentemente provata e che nel dubbio i giurati devono assol-

Proposta dal sig. Presidente un'unica questione che i giurati affermarono accordando le circostanze attenuanti. La Corte condanno il Beltrame a 4 anni di reclusione e 3 di sorveglianza, all'interdetto legale durante la pena ed acmapubblica d'Uragen cessori.

Appunti cividalest el leg nostro corrispondente ci scriverio al ag-

S. Martino. Aveva questi anno il mantello inzuppato d'acqua, eppura, quanti pellegrini furono a visitarlo, E quando, dopo pranzo, il cielo serenò ed il tepore dell'estatello si fece sentire, le nostre più eleganti signore si arrischiarono in quell'orgia di colori e di canti delle vie affoliate, ed i buli del contado ai balli friulani della vecchia Campana e della Nave od a quello slavo, coll'orchestra di Ronzina, della Fenice. Il S. Martino insomma è una festa fantasmagorica per Cividale.

... La Compagnia Caravati-Cavalli. -Non parlo del felice imitatore del Ferravilla, perchè a tutti noto almeno per fama, ma della prima attrice, sig. Bontempo, la quale proprio fece tornage il bon tempo, almeno nel nostro teatro Ristori. Di taglia snella, le si adattano a meraviglia i calzoni mascolini, e nella canzone, La camesella, e nel Biricchino di Parigi (avvegcachè il teatro milaneše cosa alcuna non abbia di originale) ed in tutte le sue parti di prosa e di canto, fu un folletto seducentissimo. L'applaudirete presto, dopo Pirano e Gorizia, al M:nerva.

Il Circolo musicale Jacopo Tomadini. — Le soscrizioni piovono, gli allievi toccano l'ottantina, i due maestri banno cominciato le lezioni di canto e di auono. A proposito di queste ultime udivo un sommesso lagno di alcuni operai, perchè nelle stesse ore fossero aperte e la scuola di disegno e quella di musica. Non potrebbero i rispettini maestri mettersi d'accordo per togliere l'inconveniente?

L' Ispettore scolustico, del, Circondario. — Non fu rimpiazzato, dacchè (ed è qualche mese e tutte le scuole sono riaperte) il bravo prof. Roncaglia fu traslocato. Vorrebbesiisripetere, per economia, la sconcia commedia che pel vice-pretore, da forse un anno mancante?

Il Segretario municipale. — Intorno a lui si è fatta una polemica, che minaccia d'ingrossare, su pei giornali di qui e di Udine. Mancherei al debito di corrispondente se non ve ne parlassi, ma d'altronde non sospetto di parzialità (avvegnaché io solo, quando occorreva, l propuguai per le etampe il pubblico. quei diari spiegato sia adesso prema-i turo. Siamo, infatti nel triennio di prova el e non sul principio, ma verso la flue; il messo alla prova ha diritto di essere, giudicato. Egli d'altronde è giovane, d'ingegno svegliato, volonteroso, e studiando e facendosi l'anima di tutti gli istituti cittadini, potra toccuro l'inamovibilità. Piuttosto (mi suggerisce un ex consigliere del Comune che legge queste righe) si ritardi fino al termine della prova la nuova pianta degli impiegati comunali, la quale è stata il pretesto dello scalpore, e così lo sperimento riuscirà più sincero.

Congedi militari. Alla fine di dicembre si congederanno i sottufficiali di tutte le armi con ferma temporanea, ascritti alla classe del 1861; idem i militari funzionanti da sottufficiali, tranne i carabinieri; essi possono domandare le rafferme.

Riunioni agrarie. Una seduta. consigliare straordinaria dell' Associazione agraria sarà tenuta oggi per comunicazioni della Presidenza, per il preventivo del 1887 e per l'organizzazione delle Conferenze agrarie per l'anno 1887.

Quest'anno si sono già ottenuti dei buoni effetti da queste conferenze, che furono anche frequentate, ciocchè prova, che sono oramai molti quelli che s'interessano a ciò che può lero giovare nella industria agraria. Va bene, che simili conferenze si tengano sui luoghi, perchè desumano il loro carattere dalle condizioni locali bene conosciute prima da queglino stessi che insegnano e che certamente hanno preso conoscenza delle qualità dei terreni e dei coltivatori dei medesimi.

Simili conferenze sarà bene che sieno preannunciate a tempo, perchè vi possano concorrere molti di quei dati circondarii dove si tengono e fra questi anche i maestri, che potranno diffondere in appresso le cognizioni desunte fra i loro alunni più adulti ed i giovani agricoltori.

Dopo le conferenze sarà bene, che si faccia anche in que' luoghi qualche conversazione agraria tra i vicini, e ciò secondo le stagioni e sopra determinati

oggetti.

Utilissime sarebbero le conferenze agrarie specialmente sul modo di attuare anche colla minore spesa possibile i silò per l'infossamento dei foraggi, ed il regolamento delle concimaje, cose per cui si propongono anche dei premi.

Non sarebbero da perdersi poi simili occasioni anche per indicare con quali libri si potrebbe formare una piccola biblioteca agraria circolante el anche consigliare come libri di premio ed anche di lettura per le scuole rurali. Le piccole biblioteche potrebbero anche accoppiarsi ad un Circolo agrario da fondarsi nei villaggi ed ai quali potessero concorrere i possidenti locali, i maestri, i preti, i farmacisti, i medici e tutti quelli che s'interessano alla diffusione delle cognizioni agricole. Simili Circoli potrebbero poi esercitare la loro influenza a benefizio dell'agricoltura ed anche per la fondazione di Casse rurali di prestiti, di forni rurali, di associazioni per i bestiami, d'ogni cosa insomma che valga a destare la gara fra i coltivatori.

Il 25 corr. vi sarà anche la riunione generale dei socii dell'Associazione agraria, a cui speriamo che vogliano concorrere un gran namero dei socii esistenti ed anche molti di nuovi, che per sole quindici lire hanno il Bullettino della Associazione agraria, che è certo uno dei migliori e servirsi anche della Biblioteca, la quale si va sempre più accrescendo con nuovi acquisti.

Il 26 corr. si terra poi anche una riunione speciale dei viticultori del Friuli: la quale può avere occasione di trattare su questa importante materia, comunicandosi fatti ed idee per questa coltivazione.

Si tratta non soltanto di far conoscere le migliori pratiche per difendersi dalle parassitarie delle viti, ma anche del modo di coltivarle, per creare in esse una forza di resistenza, delle regole da usarsi per la formazione di vivai, per l'impianto e la tenuta dei vigneti, e fors' anco per formare delle cantine sociali. A noi piacciono queste radunanze per trattare di oggetti speciali, alle quali intervengano tutti quelli, che hanno qualcosa da far conoscere sui risultati dell'opera loro. Così possiamo sempre più accostarci alla pratica addatta alle condizioni speciali del nostro territorio, che è già tanto vario in sè

Stesso. Vi sara poi anche lo stesso giorno la distribuzione dei premii per le Colture irrique, le Latterie, il Frumento, le Concimaie e l'Infossamento dei 10-

. Noi speriamo, che occupandoci nei concorso) stimo che ogni giudizio sui stassi di tutti i miglioramenti agrarii qualche utile ne verrà presto per tutti.

> Il mercato della legna e del carbone in Udine. Il nostro assiduo di scrive:

Iori l'altro dunque abbianno detto che il nostro Municipio avrà così tollerato che questo mercato si faccia girovagando per ogni dove della nostra città, con l'idea forse di favorire quella classe di popolazione che per le sue condizioni finanziarie od altre cause, non potesse farne acquisto all'ingresso, ovvero che non avesse il tempo materiale di potersi recare sul mercato (che dovrebbe conforme il Regolamento essere in Giardino Grande) a farne la compera di questa merce. Ciò visto realmente meritava il plauso di tutti, poichè auni addietro rarissimi erano gli esercenti al minuto per la vendita dei combustibili, e spacialmente nel centro della città, uno solo era il magazzino di carbone.

Ma oggi sia per l'aumento della popolazione, sia per altre cause, sta il fatto che quasi in ciascuna contrada della città vi si trova la sua botteguccia di questi generi, ed il proprietario di questa è sottoposto al pagamento delle

Poi riteniamo ingiusto il tollerare che un rivendicolo forastiere qualunque, si abbia a portarsi, col carro carico, di fronte a questi esercizii a contrattare e vendere quella merce stessa che trovasi in quel negozio, e che si sa, che questo rivenditore (che è contadino) non porta peso di tassa alcuna.

Se mai questi rivendicoli che vengono dai paesi vicini ai monti, portassero qualche vantaggio sui prezzi di questi generi, allora si potrebbe dire che fauno pel bene pubblico, mai più. Anzi si mostra ad evidenza, che essendosi talmente aumentato il numero di questi rivenditori, si riscontra sempre più l'aumento del prezzo, particolarmente dei fassetti, che nol fosse stato in prece-

E tutto ciò per il semplice motivo, che avendo essi rivenditori riscontrato che tutto era per loro vantaggio, concorrono per ogni dove ad acquistare legna ecc. alla ogni prezzo, certi della tolleranza di potersi fermare dovunque ad eseguire la vendita, ed essen lo sicuri di un bel guadagno. 🧽 🥫

(Continua)

Per gli Udinesi che si portassero a Pagnacco. Domani 21 novembre si inaugurera a Pagnacco la nuova Trattoria condotta dal' signor Domenico Tuzzi colla vecchia 'insegna Al Caffaro.

Il nuovo locale è situato in una delle più belle posizioni del paese, esso sarà sempré foruito di eccellenti vini a prezzi moderaties mi e il vecchio soldato spera che non gli verrà meno l'appoggio dei buoni suoi amici Udinesi. Adunque chi andrà a Pagnacco vada a visitare la nuova Trattoria e ne rimarra soddisfatto.

Un infelice. Un povero vecchio, che fino or è un anno, vendeva ciambelle, e che è conosciuto generalmente col soprannome di Meni.... trovasi ora in uno stato veramente compassionevole. Egli non ha nè parenti, nè amici, e non sa ove ricoverarsi ne di giorno, ne di

Speriamo che la Congregazione di carità non tralascierà di soccorrere prontamente il disgraziato.

Circolo Artistico. - Il secondo trattenimento del Circolo Artistico che ebbe luogo jeri sera riusci oltremodo interessante, vi assisteva un affoliato uditorio.

La signorina E. Reggiot primar di lasciare Udine, aderendo sagli inviti della Presidenza suonò anche in questa serata e si produsse con la Danza Indiana di Godefroid e col V Concerto di Herz, pezzi che esegui egregiumente. Anche la signorina I. Del Torre riscosse vivissimi applausi colla Romanza La proibizione del Bazzini, e l'aria per soprano nella Semmamide, rivelando una grande potenza ed estensione di voce, ed una straordinaria facilità alla modulazione e gorgheggio....

Il sig. Pollettini entusiasmò il pubblico che volle bissato il Capriccio su

melodie ungheresi. Sapevamo per fama quanto questo giovane fosse esperto nel suo strumento. ma ci fu dato ieri di udirlo per la prima volta, e l'ammirammo per la fine esecuzione, per la perfetta intonazione e per la cavata che sono tali da

pôter dichiararlo un artista. La cantilena del Gounod, venne eseguita con quel sentimento, e precisione che dovevamo aspettarsi da esecutori quali sono l'Escher, il Gonella, e il

Fiappo, La potente voce del basso Riva tuonò raggi. anche iersera nelle sale del Circolo,

Questo nostro ben noto artista cantò Faria dei Promessi Sposi, e nel duetto del-Marin Faliero con la signorina I. Dela Torre, e tanto nel primo che nel segondo pezzo venne applaudito.

Ognuno che sappia un po' di musica avra apprezzato certamente l'abilità spiegata dai signori accompagnatori al piano m. F. Escher e V. Gonella, Quest'ultimo specialmente ebbe, accompagnando il violoncello, a superare non poche difficoltà per riuscire a quel perfetto assieme col quale furono suonati quei due pezzi; un bravo di cuore a questo valente dilettante.

Naove linee telegrafiche. Nelinteresse della difesa dello Stato verrà ordinato l'impianto di linee telegrafiche Villa Santina, Pieve di Cadore, Osoppo ed Aviano.

Binoccolo rinvenuto. Presso il custode del Teatro Minerva è depositato un binoccolo rinvenuto in platea.

Teatro Minerva. Il truce Ulisse nei Vinti non è tanto truce, quanto lo decantano. Sulla scena non se ne vede morire che uno solo: un suicidio che chiude il dramma.

Il soggetto della produzione è vecchio: da gran parte degli autori drammatici ci venne ammanito in tutti i modi. g'è un fallimento col negoziante astuto che dopo fallito ha più denari di prima, e il negoziante onesto che muore in una soffitta. C'è poi la figlia che ridotta alla miseria cede, l'amante che si dispera per consolarsi fa parte delle banche nsura di Napoli. Non mancano le solite tirate contro la società, che alla mede sima non fanno nè caldo nè freddo.

V'è però qualche scena d'effetto the diede campo di distinguersi al bravo attore Cola e alla signora Codecasa. Anche il brillante Donzelli seppe far molto risaltare la sua parte.

Questa sera Il trionfo d'amore. -Fara seguito A Margherita ode, e la brillantissima commedia Romano al Veglione.

Ricorrendo il genetliaco di S. M. la Regina, il teatro sara splendidamente lluminato a giorno per cura del Muni-

Domani sera replica a richiesta del dramma sociale I mal nulniti. 🐈 🚉 🖽

Tiro as segno. Dalle 9 ant. alle 11 12 pom. nel Giardino della Birreria del Friuli si può prender parte alla gran Gara di bersaglio con premi. Il bersaglio è d'invenzione del prof. Giuseppe nob. De Stefani.

Ingresso libero. Ogni cartoncino vale 30 centesimi. La gara si chiude col giorno, 30

corrente. Un giovane, che può disporrelidi akune ore dopo mezzogiorno, darebbec volentieri lezioni d'inglese e tedesco. assumerebbe pure traduzioni dalle he suddette lingue, nonchè dal francese.

Condizioni modiche. Rivolgersi alla redazione del Giornale di Udine.

I coniugi avv Giov. Batt. Della Rovere e Teresa Feruglio danno ai paenti ed amici il tristissimo annunzio della morte ieri avvenuta, in Magredis, ella loro figlia Giulia rapita da repentino morbo.

Udine, 20 novembre 1886.

Il giorno 2 corr. in seguito a malatia, ignorata da parenti, moriva a Las Palmas de Gran Canaria Gustavo Hinelli nella età di 55 anni.

La moglie Anna Sbicego Minelli, il ratello Tullio, le sorelle Sofia e Arpace, i cognati G. F. Rubini e Luisa Perravallo Minellij@partecipano, appena vuta, la dolorosa viotizia.

Rovigo 18 novembre 1886. Si DOD to

A SCUOLA DEI GIORNALISTI

Come abbiamo già annunziato nel notro giornale, a *Nuova York* si vuol mdare una scuola pei giornalisti. lchs scrive in proposito il seguente

Mantissimo articolo nel Caffe: A me era vecuto in mente voa voltascrivere un Manualetto pratico ad dei giovani giornalisti, ed ho perqualche idea in proposito, che, mi are, potrebbe esser utile per dettare programma d'integnamento della fu-

Ta scuola in discorso. lutanto i corsi dovrebbero essere paechi, e cioè per la Cronaca, per la rilica, per la Politica; bisognerebbe giungere delle lezioni libere, per esem-P. l' Economia, per lo Sport, per le

49 scienze necessarie per la Cronaca 👊: il latino e la mitologia.

^{grietà} ecc. ecc.

Ecco un saggio del mio Manuale edialogato.

D. Quando il cronista deve annunziare che uno è atato messo in prigione come

R: Il perfetto cronista dirà che quel tale è stato messo in Domo Petri. D. E se invece di sembrare colto, vo-

lesse apparire elegante? R. In questo caso dirà che « è stato messo a vedere il sole a scacchi.»

D. Come intitolerà una rettifica? R. Unicuique suum. D. Quando inserirà un lagno del pub-

blico, come lo intitolerà? R. Vox populi.

D. Quando il lagno non sarà accolto e lo si ripetera?

R. Vox clamans in deserto. D. Quando renderà conto di una riunione, alla quale erano in pochi? R. Rari nantes.

D. E se la sala era grande?

R. Rari nantes in gurgite vasto. D. Come chiuderà il racconto di una pacificazione, di un accomodamento?

R. Embrassons-nous, Folleville! D. Ordinariamente le feste pubbliche da chi sono disturbate?

D. Che cosa fanno sempre le guardie di Pubblica Sicurezza?

R. Brillano per la loro assenza. D Che cosa sono pochi ma buoni?

R. I versi del Torti.

R. Da Giove Pluvio.

D. Che cosa le parole quando sono poche ?

R. Sono poche, ma sentite.

D. Che cosa è un pubblico quando è poco numeroso? R. Poco numeroso, ma scelto.

D. Come darete una notizia quando ne siete sicuro? R. Senza tema di essere smentito.

D. E se non ne sarete sicuro? R. Lo stesso.

Ma basta i perchè il mio Manuale lo venderò a un certo prezzo, e non voglio che mi rubino il mestiere.

Per la carriera della critica, gli insegnamenti saranno i più facili. Di critica possono scrivere tutti; si principia dal dare la relazione di una recita di dilettanti filodrammatici e si finisce a dirigere l'Opinione, come D'Arcais, il Pungolo, come Fortis, la Tribuna, come Luzzato.

Per riuscire critici la cosa necessaria ad avere sono gli alti ideali. Anzi alia scuola non dovrebbero essere ammessi coloro che non possedono il certificato di subito, innesto del vainolo e gli alti ideali.

Di tutto si può fare a meno, ma non degli alti ideali, e quando li si hanno, custodirli bene e non dire ad anima viya quali siano.

L'apprendista critico dovrà decidersi subito se apparterrà alla scuola del passato od alla scuola dell'avvenire.

Se vorrà essere del passato dovrà imparare a memoria e citare sempre: Torniamo all'antico! ha detto Verdi.

Se vorra essere dell'avvenire dovra imparare a memoria e citare sempre: Odi prophanum vulgus et arceo! esolamava Orazio.

Questo per il caso che le sue teorie non fossero capite; ciò che può darsi; anzi è probabile; diciamo pure addirittura che è certo.

Il critico deve scrivere correttamente

le seguenti frasi:

Qui nous délivrera des Grecs et des Romains? — Je prend mon bien ou je le trouve - Tous les genres sont bons hors l'ennuyeux.

Deve citarle sempre, e quando non sa di chi siano dica sempre che sono di Voltaire; qualche volta le frasi sono di Molière, di Luigi XV o di qualche altro; però dicendo sempre che sono di Voltaire non si sbaglia.

Il critico vedra che con questa erudizione, e comprendendo poco di arte, e possibilmente contraddicendosi spesso, fara una discreta carriera.

Se vuole poi parere proprio autorevole si occupi sempre, nei lavori d'arte, del-

Ah! lo studio dell'ambiente è la rivelazione della superiorità del critico.

Per la parte politica poi la cosa è complessa. L'insegnamento deve cominciare dalla ginnastica, coi salti, gli esercizi alle parallele, i giuochi di equilibrio ed estendersi fino alla storia. Non mancherà la scherma, la culinaria, la morale -- molta di gresta -- l'ottica, per gli squardi politici, ecc.

Ci sarà una scuola speciale per i titoli, fra i quali non saranno dimenticati i seguenti:

La vittoria di Pirro. Il campo di Agramante. Caveant consules! La spada di Damocle. La camicia di Nesso. Essere o non essere.

Il Ministero al bivio.

I narcotici i' Parestroppo si verifica frequentemente che chi usa pastiglie specialmente per curate la tosse, resta assopito e depresso in tutte le sue forze, perde l'appetito, si altera la digestione, " e la tosse per un momento sopita, ritorna più feroce di prima. D'onde ciò? Per i narcotici in esse contenuti, e per la gomma e lo zucchero abbondanti di cui si compongono. Infatti, datemi uno stomaco già abbattuto e depresso per il continuo sciupo che fa di esso il soprastante diaframma nel tossire, obbligatelo alla digestione di sostanze gravi e poco digeribili, e soprappiù sottoponetelo all'azione stupefaciente de narcotici, e resterete persuasi che sia maggiore il danno che l'utile ricavato da tali rimedi: Le pastiglie di more înventate dal dottor Mazzolini di Roma, oltre che sono un rapido e portentoso rimedio per la tosse incipiente, sono di facile digestione per gli acidi che la madre natura pose in tale frutta e non contengono nè zucchero nè oppiati. — In Roma si vendono presso l'inventore e fabbricatore Stabilimento chimico farmaceutico, via delle Quattro Fontane, 18, e presso le principali Farmacie di tutta Italia; per le ordinazioni inferiori alle sei scatole, rimettere cent. 50 per le spese di gogto.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Comessatti, Venezia farmacia Botner e farmacia reale Zampironi, Belluno farmacia Forcellini, Trieste farmacia Prendini.

TELEGRAMMI

Budapest 18. La Commissione del bilancio della delegazione austriaca votò senza modificazione il bilancio degli esteri. Kalnoky lesse la sua esposizione di sabato; aggiunse che il governo ririene il trattato di Berlino come base della soluzione della quistione bulgara. Ripetè che i rapporti colla Germania non subirono verun cambiamento. Il ministro annette grande importanza ai rapporti colla Russia, che sono però di tutt' altro carattere di quelli colla Germania.

Londra 18. I circoli diplomatici discutono l'opportunità di tenere una conferenza per accomodare la questione d' Oriente.

Madrid 18. Apertura delle Camere. Sagasta espose al Senato il programma del nuovo gabinetto che è identico a quello del precedente gabinetto. Alla Camera dei deputati Sagasta

conferma le dichiarazioni fatte al Senato. Montevideque 18 Santos, presidente della Repubblica d'Uraguay, è dimissionario; gli, è succeduto immediatamente il generale la la Santos partira per l'Europa. La crita è tranquilla.

New York 1818 I funerali di Arthur avranno luogo sabato. Un proclama di Cleveland ordina gli onori militari e la sospensione degli affari pubblici per sa-

Budapest 18. Il Comitato della delegazione ungherese approvò i restanti capitali del bilancio straordinario della guerra.

Durante la discussione delle fortificazioni, il ministro della guerra espose i risultati degli studi delle fortificazioni in Transilvania e diede spiegazioni intorno alle fortificazioni di Pola.

MERCATI DI UDINE

Sabato 20 novembre 1886. Granaglie.

Granoturco com. n.L. 8.40 9.90 All'ett. Id. Cinquantino > 7.— 8.25 Id. Giallone com. n. > 10.-- 10.50 > Id. Pignoletto n. > 12.25 — — Sorgorosso **>** 5 15 5.60 Frumento nuovo > 16.25 --- > Fagiuoli di pianura > 11.25 ---. > Castagne... > 8.— 11.— Al q.le

Pollerie. Capponi peso vivo L. -- - - - Alkilo Galline » —.95 1.— » Pollastri * * * 1.10 1.15 * Oche (vive > -.70 -.75 morte. > -.70 -.75 → 1.00 1.10 **→** Lova.

Furono vendute le uova da Lire 8.50 a 8.70 il cento. Burro.

Burro del piano L. 2.10 2.15 Al kilo Foraggi e combustibili.

> > 2.70 3.00 >

***** * 4.50 4.60 *

Fuori dazio Fieno dell'Alta Iqual.n.L.4.505.—Alq. * II * * * 3.40 3.75 * * ** » della Bassa I * * * 3.90 4.20 *

Paglia da lettiera

Erba medica nuova > 5.70 6.00 > Compreso il dazio L. 2.55 2.65 Alq. (tagliate (in stanga * 2.40 2.50 *

(I qualità » 7.50 7.75 »

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 19 novembre 🥂 🕸

R. E. I gennaio 99.38 - R. E. I inglio 10' 55 Londre 3 m. a v. 25.22 Frances e vista 100.25 Value

Pozzi da 20 franchi da 201.5₁8 . 202. — Baricanote quetciashe. Piorini anetr. d'arg.

FIRENZE, 19 novembre

-... A. F. Mer Nap. d'oro 25.19 :- | Banca T. | 100.35 :- | Credito it. Mob. 1060.-Londre Francese 101.601--4 v. M. Banca Nata REHLINO, 19 novembre

464.50 Lombarde

171.---

100.10

~, [----

...(1 pubb:)...

Mobiliare 397, -- Italiane Austriach CONDRA. 18 novembre

102 - [- (Spagnnolo Ing: sac 99 13 16 Tarco I abab Particolari.

VIENNA, 20 novembre end. Aust. (carts) 83.70; [d. Aust. | erg.) 84.70 'acre€ (ore) 114.05

otherdrs 125.70; Nap. 9.93 172. . 1.8 MiLANO. 20; novembre - itaniith Italiaus 101.42 aarau 101.37 PARIGI, 20 novembre

Chinas Rendita Italiana 101.55 Marchi 123.90 l'uno -----.

P. VALUEEI, proprietario Gr. - mit Higgsmin h. defrore responsabile. "

N. 388

Consorzio Rojale di Udine Avviso d'asta.

Nel giorno di giovedi 2 dicembre 1886 dalle ore 12 mer. alle 3 pom. nell' ufficio del Consorzio Rejale di Udine sito in via, Zanon, Ralazzo Lovaria n. 16, sarà tenuta l'asta per la vendità delle sottoindicate piante del bosco Collalto in Savorgnano di Torre.

Ogni aspirante per poter offrire all'asta dovrà depositare la somma di lire 300.

Le spese dell'asta, contratto e tasse di Registro staranno a carico del deliberatario.

L'asta sarà aperta sul dato regolatore di lire 3000.

Ogni aspirante può prender conoscenza presso l'Ufficio del Consorzio della descrizione delle piante da tagliarsi e loro località, nonchè del capitolato d'oneri generali e speciali.

Udine, 18 novembre 1886.

La Presidenza.

PIANTE DA TAGLIARSI

N. 1661 piante d'alto fusto, a foglia larga del diam. da cent. 9 a cent. 42, nonché tutte le altre piante inferiori, meno le novelle segnate a rosso.

DONNE

favorite l'industris hazionale e provate il doppio amido imperiale Banfi, unico vero preparato al lucido; il doppio amido al borace, ultima alta novità e la cipria finissima profumata: assoluta specialità dello stabilimento a vapore Achille Banfi di Milano.

Verso rimessa di lire 4 con vaglia postale, l'amministrazione di questo giornale farà tenere a domicilio e per pa co postale 5 grandi scatole dei detti rino. mati prodotti ed acquistate in Udine: costano sole lire 3.50.

Encre

di L. KESSLER di Parigi

col quale ognuno con tutta facilità può imprimere sul vetro parole e disegni incancellabili.

Trovasi vendiblie all' ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire 2.30 alla bottiglietta.

UN GIOVINE

di buonissima famiglia che conosce le lingue Italiana, Francese e Tedesca impartirebbe lezioni a domicilo a giovinetti delle Scuole Normali e Tecniche anche in tutte le materie.

Lezioni di Skatting-Ring, Pattinaggio e Ballo.

Prezzi modicissimi.

Per informazioni rivolgersi al nostro Ufficio,

liquore tenico-corroborante da prenders all'acqua ed al seitz

rinvigorisce l'organismo, accresce l'appetito, facilita la digestione.

Preparasi dal farmacista Bosero Augusto. Deposito alla Birraria dei signori fratelli Lorentz e nei principali caffè della Provincia,

Non più Medicine

PERFECTA SALUTE restituita a tutti, adultie fanciulli, senza medicine, senza purghe nè spese, modiante la deliziosa Farina di Salute Du Barry di Londra, detta

Guarisco radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, fiattosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazioni, ronzlo d'orecchi, acidità, pituita; nausce e vomiti dopo il pasto od in tempo di gravidanza; dolori, ardori, granchi e spasimi, ogni disordine di stomaco, dei respiro; del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse, asma, bronchiti, tisi (consunzione), malattie cutanee, eczema, eruzioni, melauconia, deperlmento, reumatismi, gotta, tttte le febbri, catarro, convulsioni, nevralgia, tutti i vizii delisangue, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; 38 anni d'invariabile successo. Anche per allevare figliuoli deboli.

Estratto di n. 100,000 cure, comprese quelle di S. M. l'Imperatore Nicola di Russia; di S. S. Pio IX; del dottore Bertini, di Toriuo; della marchesa Castelstuart, di molti medici; del duca di Pluskow, della marchesa di

Bréhan, ecc. Cura n. 67.324 - Sassari (Sardegna), 5

giugno 1869. Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso della vostra deliziosa e salutifera farina la Revalenta Arabica, non trovando altro rimedio più efficace di questo ai miei malori.

Notaio Pietro Porcheddu,

presso l'avv. Etefano Usoi, Sindaco di Sassari Cura n. 78,91). — Fossombrone (Marche) 1 aprile 1872. — L na donna di nostra famiglia Agath Taroni, da molti anni soffriva forte tosse, con vomiti il sangue, debolezza per

tutto il aorpo, specialmente alle gambe, dolori

alla testa ed inappetenza. I medici tentarono

molti rimedi indarno, ma dopo pochi giorni

ch' ella ebbe preso la sua Revalenta spari ogni malore, ritornandole l'appettito, così le forze perdute. GIRSEPPE BOSSI

Cura n. 49,842 — Maria Joly, di 50 anni di

costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma, e nausee. Cura n. 46,260 — Sig. Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti gostipa-

zione e sordità di 25 anni. Cura n. 49,522 — Il signor Baldwin, da estenuatezza, completa paralisia della vescica e delle membra per eccessi di gioventu.

Cura n. 65,184. — Prunetto, 24 ottobre 1866. - Le posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa Revalenta. nonsento piu alcun incomodo deila vecchiaia, ne il peso de' miei 84 anni. Le mie gambe diventarono fortl, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni, lo mi sento insomma, ringiovanito, se predico, confesso, visito ammaiati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. CASTELLI,

Baccel. in Teol. ed Arcipr. di Pruneto. Cura n. 67,321. — Bologna 8 settembre 1869. - In seguito a febbre miliare caddi in istato; di completo depenimento, soffrendo continuamente di inflammazione di ventre, colica d'upus a 🕝 🗸 tero, dolori per tutto il corpo, sudori terribili, hand tanto che scambiato avrei la mia età di venti, anni con quella di una vecchia di ottanta, pure di avere un po' di salute. Per grazia di sua Revalenta Arabica, la quale mi hagrista-, is bilita, e quindi ho creduto mio dovere ringraziarla per la ricuperata salute che a lei

CLEMENTINA SARTI, 408, via S. Isaia. Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in : altri rimedi.

Prezzi della Revalenta Arabica:

In Scatole 114 di chil. lire 2.50; 112 chil. lire, 4.50; 1 chil. lire 8: 2 12 chil. lire 19, 6 chilolire 42.

Deposito generale per l'Italia, presso i sig PAGANINI e VILLANI, n. 6, Via Borromei in MILANO, ed in tutte le città presso i farmacisti e droghieri. Deposito in

Udine Q. . Girolami, farm. Reale.

. . Giacomo Comessatti farm.

🗸 🚅 Angelo Fabris, farmacista.

. . . Domenico De Candido farma-

cia alla Speranza.

OROLOGERIA

Luigi Grossi Mcreatovecchio, 13 Udine

Grande assortimento di orologi d'oro, d'argento e di me tailo.

Tutte le specialità e novità: Cronometri, Cronografi, Contatori di minuti per le corse, Secondi indipendenti, Remontoirs con calendario, con fasi

lunari, con roulette, ecc. Catene d'oro e d'argento. Pendole, Regolatori, Cucu, Trombettiere, Sveglie e orologi d'appendere, a prezzi limitatissimi

ed anche a pagamenti rateali da convenirsi. Le vendite e le riparazioni vengono

garantite per un anno. Deposito Macchine da Cucire delle migliori fabbriche.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicité E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

ANTICA FONTE PEJO

ACQUA FERRUGINOSA - UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

Medaglia alle Esposizioni di Milano Francoforte 🛂 🗥 Trieste, Nizza, Torino e Accademia Naz.º di Parigi.

NOTA IMPORTANTE.

Il Signor Bellocari di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di Fontanino di Pejo per distinguerla dalla rinomata Antica Fonte di Pejo dove da secoli vi sono gli Stabilimenti di

Il Bellocari non avendo smercio della detta Acqua per la sua inferiorità e offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire sulle etichette delle bottiglie e sui stampati quello di Unica Vera Fonte di Peio conservando, pèr la legalità, sulla capsula il nome di Fontanino in carattere miscroscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento i suoi depositari si permettono di venderla per Acqua dell'Antica Eonte di Pejo a chi domanda loro semplicemente Acques Pejo avendone maggior guadagno.

Onde togliere ai venditori dell'Acqua del Bellecari la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre Acqua dell'Antica Fonte di l'ejo ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra Antica-Fonte La Direzione C. BORGHETTI. Peio-Borghetti.

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE A VAPORE OLANDESE - AMERICANA.

Concessionata dall' I. R. Coverno Austro-Ungarico.

Viaggio diretto settimanale con vapori postali la classe. ANSTERDAM - NUOVA YORK

Partenza Sabato

Survival and Albert Burn Schauber Schalber



Prezzi mitissimi,

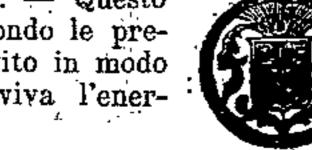
Spedizione la più rapida. Vitto eccellente.

1ª 2ª e 3ª classe incluso il servizio di bordo.

Ultieriori schiarimenti intorno ai viaggi e spedizioni di merci vengono forniti dalla Livezione in Rotterdam e dal suo agente principale Giuseppe Strasser in Innsbruk.

Proprietà dei Fⁿ Ubicini in Pavia.

La pianta TAYUYA importata dal prof. L. G. Ubicini nel 1872 fu adottata con sommo vantaggio in forma di tintura liquida quale rimedio semplice, antidiscrasico, ricostituente nelle Cliniche, nei grandi Ospedali nazionali ed esteri, nonche dai più distinti medici nella pratica privata invece del mercurio, dello jodio, dell'arsenico, del ferro e dell'olio di fegato per la cura della Sifilide, della Scrofola, delle Anemie anche da febbri malaricke, del Linfatismo in genere del sangue. — Questo potente rimedio adoperato a goccie secondo le prescrizioni, è sempre innuoco, eccità l'appetito in modo straordinario, facilita le digestioni e ravviva l'ener-



े अवस्थितिक भूषित्रसम् अस्ति। उत्तरस

and the state of t

1 / 12 / Ex. 18 . 10 . 15 / 20 14 (***)

gia fisicade, morale, and silled a con-L. 5 al flacone.

Inviando ai concessionari Lire, 5,50, si riceve franco il flacone Tayuya in ogni comune d'Italiaioa Concessionari esclusivi per la Italia A. Manzoni e C., Milano, via

della Sala, 16; Roma, via di Pietra, 91; Napoli, Palazzo Municipio. Depositi succursali: Milano, farmacia Camelli - Lecco, Antonio Morlini - Como, Messa e Orsenigo - Varese, Castelletti e Magnoni -Bergamo, Baldis, Terni, Ruspini e nelle migliori farmacie d'Italia.

In Udine: presso i farmacisti Comelli-Comessati-Fabris - Minisini --Bosero Augusto - Girolami-Filipuzzi

PARTENZE

> 7.44 ₽

▶10.30 a

▶ 4.20 pom

ARRIVI || PARTENZE

AR RIVI

omnibus > 4.56 pom.

diretto

· > 7.35 >

> 8.20 >

da Udine		a Venezia	da Venezia		a Udine	
re 1.43 ant. 5.10 10.29 12.50 pom. 5.11 pom. 8.30		ore 7.20 ant. > 9.45 > > 1.40 pom. > 5.20 > > 9.55 > > 11.35 pom.	ore 4.30 ant. > 5.35 > > 11.05 ant. > 3.05 pom. > 3.45 > > 9 >	diretto omnibus omnibus diretto omnibus misto	> 6.19 pom.	
da Calline a PONTEBBA e viceversa. da Calle a Pontebba da Pontebba a Udine						
ore 5.50 ant.	omnibus	iora 8 45 ant	one i 30 ant	amnibua	ana 9 10 ant	

* 2.24 pom.

» 5.— »

» 6.35 °»

diretto | • 9.42 *

omnibus > 1.33 pom.

* 7.25 *

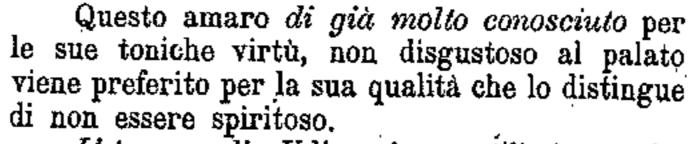
AND THE PROPERTY OF THE PROPER							
da lidine	}	w Trieste	da Trieste		a Udine		
ore 2.50 ant. > 7.54 ant. > 11.—ant. • 6.45 pom.	misto omnibus misto omnibus	ore 7.37 ant. > 11.24 ant. > 10.— pom. > 12.36 >	ore 7.20 ant. > 9.10 > 4.50 pom. > 0 pom.	omnib us omnibus omnibus	> 12.30 pom > 8.08 →		

Partenza da Cormons ore 3 pom. arrivo a Udine ore 430 pom. (misto) da UDINE a CIVIDALE e viceversa

AN AND STATE OF CONTRACT OF A LOCALISM							
da Udine		a Cividale	da Cividale	a Udine			
ore 7.47 ant.	mis to]	ore 6.30 ant. misto	ore 7.02 ant.			
» 10.20 »	>	> 10.52 >	1 L	» 9.47 »			
» 12.55 pom.	>	> 1.27 pom.	» 12.65 pom. »	.» 12.37 pom.			
» 3.— »	>	» 3.32 »	» 2.— »	» 2.32 »			
> 6.4 · >	>		> 5.55 → >	» 6.27 »			
» 8.30 »	>	> 8.05 ×	** 7/45 * * * * * * * * * * * * * * * * * * *	> 8.17 >			

AMARO DI UDINE

PREMIATO CON PIU' MEDAGLIE



L'Amaro di Udine riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

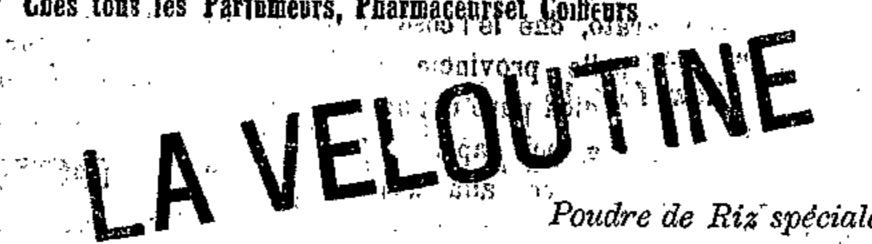
Prezzo L. 2.50 bott. da litro, L. 1.25 bott. di 112 litro. — Sconto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in Udine da De Candido Domenico Farmacista al Redentore in Via Grazzano — Deposito in Udine dai Fratelli Dorta al Caffè Corazza, in Milano presso A. Manzoni e Comp. via della Sala 16 - Roma stessa Casa, via di Pietra, 91.

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi. , 10 plate 1

. .. a dul trattate de .

Ches tous les Parfemeurs, Pharmagenrset Configurs



Poudre de Riz spéciale PREPARE AU BISMUTH Par CHies FAY, Parfumeur - Paris, 9, Rue de la Paix,

Si vende in Udine presso l'Ufficio Annunzi del "Giornale di Udine " per lire 3 alla scatola.

POLVERE PER GUARIRE I VINI

alterati dall'odore di muffa, fusto o botte

Le alterazioni che pervengono facilmente ai vini sono l'odore di muffa, fusto o botte, e colla polvere preparata da uno dei primi Chimici Enologici d'Italia si toglie infallantemente tale malattia ed il vino guarito acquistera molto più forza e robustezza, La dose per 250 litri lire 3,50.

Deposito presso l'amministrazione del « Giornale di Udine ».

VINO ANTICOLERICO

gij'gan

l'Eur

раго

cui 8

fano

guer

tutti

detto

qnes

dura

agni

gari

stria

alqu

Senz

a Re

debb

il G

ragi

a m

aver

la st

vinci

poter

tando

meno

tutte

mani

però,

tratts

Quest

come

ai nie

Bulga

tratta

Rume

della

dell'A

l'Ingh

ma e

del tr

andô :

condo

Turch

tato o

Adu

nersi a

per co

tutta j

è anch

contras

di cert

sua ide

La F

Lindo & varu.

Esperimentato con ottimo successo nelle epidemie di Napoli 1884 e Palermo 1885, fu ritenuto da molti sanitari il miglior preservativo finora conosciuto.

Preparato con vino generoso e vegetali aromatici sapiente. mente combinati, frutto d'uno studio diligente e coscienzioso, è dotato di virtu eminentemente toniche, digestive, corroboranti, ricostituenti, antimiasmatiche ed antisettiche.

E di gusto squisito e giova soprattutto nelle febbri malariche quale succedaneo dei preparati di China, nelle coliche, nelle gastriche intestinali, nausee, indebolimento generale, anemia, clorosi e nelle lunghe convalescenze come il migliore e più pronto ricostituente.

Si vende a lire 2.— la bottiglia dal preparatore G. ORLANDO. farmacia di S. M. della Vittoria, Via Nazionale, 245, Roma ed in tutte le principali farmacie.

Si spedisce franco di porto contro rimessa di lire 2.50.

Per la vendita all'ingrosso rivolgersi esclusivamente a C. Del. Bo e C., Via Palestro, 3, Roma.

Deposito in Udine alla farmacia di MARCO ALESSI di. Jetta da Luigi Sandri.

Non leggere!!!

il libro rinomatissimo del dott. Gius. Tomascheck: Organi genitali, struttura e funzioni, loro malattie e mezzi per guarirle, con molte figure — vuol dire farsi un gran danno alla propria salute. — Libro utilissimo per uomini e donne, che soffrono per malattie segrete, per impotenza, scrofola e malattie sifilitiche. Cura radicale anche per corrispondenza, senza disturbo! Al prezzo di lire 3.— presso i librai o direttamente dall'Agenzia letteraria, Napoli, Corso Vit. torio Emanuele 677. (Predigrotta).

In Udine all'ufficio del Giornale di Udine.

Non più affidarsi ai giarlatani!!



GRANDE MEDAGLIA D'ORO ALL'ESPOSIZIONE UNIVERS. DI ANVERSA 1885

a loup offer a

(a fuocogcontinuo)

- IN CIVIDALE -

tiene da alcuni giorni acceso ii fuoco ed è quindi in grado di offrire ai signori consumatori i suoi prodotti, i quali tanto per la qualità della terra impiegata nel loro confezionamento, come per la loro perfetta lavoratura e cottura nulla lasciano a desiderare.

Come è generalmente noto le terre argillose dei dintorni di Cividale danco prodotti semirefrattari e quindi da impiegarsi. oltreché nelle costruzioni comuni, altresi in quelle destinate a sopportare l'azione diretta del fuoco (forni, murature di caldaie a vapore ecc. ecc.)

I prezzi sono mitissimi e si accordano speciali facilitazioni per delle ordinazioni di qualche importanza.

La fornitura si fa tanto a domicilio dei signori Committenti quanto « franco vagone » in qualsiasi stazione ferroviaria della per e Provincia.

Indirizzare domande alla

Fornace di Rubignacco in Cividale

,《發 高速的凝集 》。

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO - Capitale: Statutario Lire 100,000,000 - Emesso e versato Lire 55,000,000 COMPARTIMENTO DI GENOVA, Piazza Demarini, 1

BRASILE, LA PLATA ED IL PACIFICO (Continuazione del Servizi R; PIAGGIO e F.)

1.1 0200 1.

Partenze dei mesi di Novembre per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Aires.

PER MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES PER RIO JANEIRO (Brasile)

22 Novembre Malabar se che siano di si la Prezzi discretissimi 22 Novembre vap. Malabare seitted

Ogni due mese a principiare dall' 8 Ottobre col vap. Washington Partenza diretta per VALPARAISO, CALLAO ed altri scali del PACIFICO

Per informazioni ed imbarco dirigersi in Genova Piazza Demarini n. 1, in UDINE Via Aquileja n. 74.